

RETE PER L'INTERCULTURA

Incontro di

AUTOFORMAZIONE

SCUOLE DELL'INFANZIA

a.s. 2013/2014

Verbale n.3

Il giorno martedì, 11 marzo, alle ore 16.30 presso la Scuola Primaria di Pegognaga, si è svolto un incontro tra le scuole dell'Infanzia della Rete per l'intercultura, con il seguente ordine del giorno:

1. Visione del DVD di Pallotti riguardo l'interlingua e
2. Riflessioni sulle modalità di divulgazione dei materiali condivisi durante gli incontri
3. Varie ed eventuali

Presiede la riunione la coordinatrice della Rete, ins. Flavia Flavi e la coordina Manfredi Sara, insegnante della Scuola dell'infanzia di Gonzaga.

Sono presenti:

Carretta Lorenza per IIC di Pegognaga, Martelli M. Grazia per IIC di Suzzara 2, Brogna Raffaella per IIC di S. Benedetto, Rita Pedroni per IIC di Suzzara 1.

1. L'incontro inizia con l'approvazione del verbale della seduta precedente a cui fa seguito la visione del DVD "IMPARARE E INSEGNARE L'ITALIANO COME SECONDA LINGUA".

Il video, realizzato dall'associazione Interculturale Polo Interetnico (AIPI) con il coordinamento di Gabriele Pallotti (Università di Sassari e Bologna) e un comitato scientifico composto anche da Graziella Favaro (centro COME), invita a riflettere sui processi di apprendimento ed insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Al termine si condividono alcuni punti emersi:

- **valorizzazione della lingua madre:** la scuola non deve interrompere bruscamente la lingua d'origine dell'alunno di altra cultura perché questo

può comportare difficoltà maggiori nello sviluppo cognitivo dell'individuo, difficoltà che si ripercuoteranno anche sull'acquisizione della seconda lingua.

Occorre quindi sollecitarne l'utilizzo all'interno dell'ambiente familiare, unico contesto dove può essere mantenuta.

- **L'apprendimento di una lingua è un processo lungo e faticoso:** i bambini che si trovano ad un primo contatto con la lingua straniera attraversano una "fase silente" dove il soggetto riflette ed elabora ciò che sente. Le attività didattiche iniziali dovrebbero offrire agli studenti la possibilità di familiarizzare con i diversi suoni, con formule fisse e termini utili alla relazione. Importante è creare un clima rilassante, coinvolgente e divertente per imparare divertendosi. A questo proposito vengono suggeriti giochi come: tombole illustrate, domino, memory...
- **Valorizzazione dell'errore:** tenere monitorato il linguaggio verbale del bambino di altra cultura aiuta l'insegnante a comprendere a che livello di acquisizione della lingua si trova (interlingua).

2. L'insegnante Manfredi propone di raccogliere i documenti condivisi durante questi incontri di rete (percorsi di apprendimento della L2) e di inserirli sul sito dell'IC di Pegognaga nella parte riguardante INTERCULTURA per permettere una maggiore visibilità e diffusione anche tra coloro che non hanno partecipato alla rete.

Alcune docenti suggeriscono di pubblicare solo bibliografie o sitografie a cui questi percorsi si sono ispirati.

3- Un argomento che le insegnanti della rete ipotizzano per il prossimo anno scolastico è:

- un percorso di formazione sull'acquisizione della L2 alla scuola dell'Infanzia con supporto di un esperto.

Il coordinatore
Flavia Flavi

Il verbalista
Manfredi Sara